



Deliberazione N. 30 / 2015

## Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO 2015 AI SENSI ART. 1 C. 55 L. 7.4.2014 N. 56

L'anno **duemilaquindici** il giorno **cinque** del mese di **novembre** alle ore **10:00** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il Sig. **TAGLIOLINI DANIELE**

Assiste il Segretario Generale **BENINI RITA.**

Risultano:

<b>ALESSANDRI ALBERTO</b>	<b>A</b>	<b>PEDINELLI MARGHERITA</b>	<b>P</b>
<b>ALESI ALBERTO</b>	<b>P</b>	<b>PIEROTTI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>BARBIERI NICOLA</b>	<b>A</b>	<b>RICCI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>DELLONTI DAVIDE</b>	<b>P</b>	<b>SERI MASSIMO</b>	<b>A</b>
<b>GAMBINI MAURIZIO</b>	<b>P</b>	<b>TAGLIOLINI DANIELE</b>	<b>P</b>
<b>LAVANNA OMAR</b>	<b>P</b>	<b>UCCHIELLI PALMIRO</b>	<b>P</b>
<b>PAOLUCCI FRANCESCA</b>	<b>A</b>		

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri:  
**DELLONTI DAVIDE, PEDINELLI MARGHERITA, UCCHIELLI PALMIRO.**

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Visto l'art. 151 comma 1 del T.U.E.L. approvato con Decreto legislativo 267/2000 in base al quale le Province e i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione;

Visto il Decreto 30 luglio 2015 del Ministero dell'Interno che differisce il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali per l'anno 2015 al 30/09/2015;

Premesso che dal 1 gennaio 2014 gli schemi di bilancio approvati con D.P.R. 194/1996 conservano solo una funzione conoscitiva, per effetto dell'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011, mentre la funzione autorizzatoria è assunta dal bilancio armonizzato;

Precisato che è stato redatto il Documento Unico di Programmazione in base principio contabile applicato sperimentale della programmazione e che lo stesso sarà approvato nella seduta odierna del Consiglio Provinciale;

Visto la Legge di Stabilità n. 190 del 23/12/2014 che ha incrementato i tagli agli EE.LL, già previsti dal DL 95/2012, per gli anni 2015, 2016 e 2017 rispettivamente per € 6.109.241,00, 12.218.482,00 e 18.327.723,00;

Considerato che per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 24/4/2014 convertito in Legge n. 89 del 23/6/2014 all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino è richiesto un concorso alla riduzione della spesa pubblica per gli anni 2015, 2016 e 2017 rispettivamente pari ad € 4.536.916,32, 4.848.985,99 e 4.848.985,99, oltre alla riduzione dei costi della politica previsti dall'art. 19 della legge sopra citata per gli anni 2015, 2016 e 2017 pari ad € 744.677,00, 724.858,00 e 724.858,00;

Considerato che le somme di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa come prevista dalla normativa sopra citata;

Rilevato che per l'anno 2015 il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, per effetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legge 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 7/8/2012, subisce un incremento del taglio rispetto all'esercizio 2014, e che pertanto lo stanziamento viene rideterminato per un importo pari ad € 1.046.222,61 come meglio specificato nella tabella sotto riportata:

	Accertamenti 2008	Accertamenti 2009	Accertamenti 2010	Accertato 2011	Previsioni 2012	accertato 2013	Previsione 2014	previsioni 2015	previsioni 2016	previsioni 2017
Addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica	8.420.207,74	7.138.003,75	5.620.920,49	6.745.361,38						
Compartecipazione al gettito dell'IRPEF	6.938.683,95	7.793.920,39	7.926.214,30	8.147.031,27						
Trasferimenti erariali dallo stato e per funzioni trasferite	7.641.550,09	6.562.018,32	6.248.432,63	2.443.148,25						
IVA TRASPORTI	603.832,09	637.502,25	636.493,92	652.645,60						
Fondo di riequilibrio statale (COMPRESA IVA TRASPORTI) iniziale					12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50
taglio previsto dal decreto 95/2012 (definitivo a ottobre)					-4.267.268,83	-10.697.368,00	-10.780.344,89	-11.229.742,89	-11.229.742,89	-11.229.742,89
<b>fondo riequilibrio</b>	<b>23.604.273,87</b>	<b>22.131.444,71</b>	<b>20.432.061,34</b>	<b>17.988.186,50</b>	<b>8.008.696,67</b>	<b>1.578.597,50</b>	<b>1.495.620,61</b>	<b>1.046.222,61</b>	<b>1.046.222,61</b>	<b>1.046.222,61</b>

Rilevato che l'attuale situazione di incertezza concernente il processo di riordino e il nuovo assetto istituzionale ed organizzativo delle province relativamente alle funzioni fondamentali e non fondamentali non consente di avere dati definitivi e certi per quanto riguarda gli effettivi trasferimenti di risorse che saranno assegnate alle amministrazioni provinciali per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra;

Ritenuto di dover rinviare alla fase di assestamento una revisione degli stanziamenti di bilancio connessi all'effettivo trasferimento di risorse, inerenti l'assegnazione della Regione concernente la gestione delle funzioni non fondamentali;

Considerato che per quanto sopra esposto questo Ente procederà, prudenzialmente, all'assolvimento di spese connesse a obbligazioni già assunte e a sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi;

Visto l'art.1 ter comma 1, della legge n.125 di conversione del D.L. 78/2015 con il quale viene disposto che per il solo esercizio 2015 le Province predispongono il bilancio di previsione per l'annualità 2015;

Visto l'art. 1 ter comma 2 della sopra citata Legge di conversione del D.L. 78/2015 con il quale viene disposto che per il solo esercizio 2015 le Province, al fine del mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione, sin dalla previsione iniziale l'avanzo destinato (entrate c/capitale con specifica destinazione);

Rilevato che per quanto sopra esposto l'Ente intende procedere alla modifica della destinazione di parte delle alienazioni confluite in avanzo vincolato c/capitale e destinate a investimenti, ridestinandola agli equilibri di bilancio 2015 per un importo pari a € 1.100.000,00;

Visto l'art. 1 ter comma 3 con il quale viene disposto che ai fini degli equilibri di bilancio può essere utilizzato, in sede di predisposizione di bilancio di previsione, l'avanzo di amministrazione libero e che tale importo per la Provincia di Pesaro e Urbino ammonta a € 1.477.767,38 così come risultante dal conto del bilancio esercizio 2014 approvato con delibera C.P. n. 10 del 29/4/2015;

Preso atto delle indicazioni tecniche comunicate dall' U.P.I. nazionale che consigliavano di inserire gli esercizi 2016 e 2017 ai soli fini conoscitivi, tenuto conto dei tagli previsti dallo Stato nella Legge di Stabilità 2015, e delle sole funzioni fondamentali in carico alle Province;

Vista la Legge di Stabilità n. 190 del 23/12/2014 che modifica ed introduce all'art 1 commi 466,467,484,489,490,492,497 nuove modalità per il calcolo dell'obiettivo programmatico per l'esercizio 2015 come dettagliatamente specificato nella relazione sul patto di stabilità inserita nel Documento Unico di Programmazione 2015/2017 ;

Visto il Programma Triennale dei Lavori pubblici di cui all'art. 128, comma 9 D. Lgs. 163 del 12/04/2006, inserito nel Documento Unico di Programmazione;

Visto Il Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente approvato con atto D.P.G n. 167 del 23/09/2015 così come previsto dall'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali" della legge n. 133 del 06/08/2008 ;

Vista la "Nota integrativa in merito ai contratti in strumenti finanziari derivati" (ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. Finanz. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/'08, n.112, conv. in L. 06/08/'08, n. 133, come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203), inserita nel Documento Unico di Programmazione 2015/2017;

Rilevato, altresì, che, ai sensi della legge 24.12.2007, n. 244 e successive modificazioni, nel Documento Unico di Programmazione 2015-2017 va allegato in apposita sezione il programma degli incarichi di collaborazione autonoma e fissato il limite massimo della spesa annua determinata, per il 2015, nell'importo di € 260.467,88 in misura pari al 1,3% della spesa sostenuta per il personale (redditi da lavoro dipendente) risultante dall'ultimo Consuntivo approvato;

Visto l'art. 147 quater, comma 2 del D.L. 174/2012, per effetto del quale ai fini dell'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate dall'Ente occorre definire preventivamente gli obiettivi gestionali a cui debbono tendere le società partecipate dall'Ente Locale stesso;

Rilevato che per quanto sopra esposto sono stati definiti gli obiettivi gestionali delle società partecipate dall'Ente e che pur in attesa dell'approvazione del bilancio consolidato, ad oggi non risultano situazioni debitorie fuori controllo nell'ambito delle società partecipate dalla Provincia come da attestazione, allegata alla presente delibera, del dirigente responsabile delle partecipate nella quale viene altresì indicata la necessità di monitorare la situazione economico-finanziaria della Società Valore Immobiliare;

Tenuto conto che a seguito della modifica introdotta dal nuovo comma 557-quater inserito nel corpo della L.296/2006 dall'art.3, comma 5-bis del recente dl 90/2014, gli enti locali soggetti al Patto di stabilità interno devono garantire il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2012-2014;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario 2015;

Visto il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 approvato con atto approvato con atto C.P. n. 10 del 29/4/2015 dal quale risulta un avanzo d'amministrazione pari a € 26.177.457,51 di cui € 15.866.549,538 per fondi vincolati, € 8.833.140,75 per fondi per il finanziamento spese in conto capitale e € 1.477.767,38 per fondi non vincolati;

Visto il principio contabile applicato n. 8.11 concernente la contabilità finanziaria che testualmente dispone: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'Ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'Organo di Revisione Contabile, con Decreto del Presidente di Governo è stata deliberata una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente;

Rilevato che con atto D.P.G. n. 7 del 30/01/2015 è stata iscritta quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal conto del bilancio 2014 per l'importo complessivo di € 4.616.508,19 di cui € 3.857.797,98 avanzo di amministrazione vincolato parte corrente e € 758.710,21 avanzo di amministrazione vincolato a spese c/capitale a favore di alcuni capitoli di spesa specificati nell'elenco allegato alla deliberazione di cui sopra;

Rilevato che con ulteriore atto D.P.G. n. 95 del 27/05/2015 è stata iscritta un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal conto del bilancio 2014 per l'importo complessivo di € 7.451.723,47 di cui € 3.888.763,85 avanzo di amministrazione vincolato parte corrente e € 3.562.959,62 avanzo di amministrazione vincolato a spese c/capitale a favore di alcuni capitoli di spesa specificati nell'elenco allegato alla deliberazione di cui sopra;

Considerato che le variazioni di bilancio concernenti l'iscrizione di quota dell'avanzo di amm.ne vincolato derivante dal conto del bilancio 2014 sopra riportate vengono recepite nel bilancio di previsione finanziario 2015;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dalla circolare ministeriale Ministero degli Interni Dipartimento Affari Interni prot. 10082 del 17/09/2014 agli enti locali che approvano il bilancio di previsione finanziario nel mese di settembre in concomitanza con l'obbligo previsto dall' art. 193 c. 2 del T..U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 inerente l'attestazione della permanenza degli equilibri di bilancio è data possibilità ai medesimi di esplicitare tale attestazione nel stesso atto di approvazione del bilancio di previsione;

Rilevato che il raggiungimento degli equilibri di bilancio viene ottenuto nel corso dell'esercizio 2015 grazie ad entrate di natura straordinaria legate all'esercizio, nella fase transitoria, delle funzioni non fondamentali, a politiche di spesa che tendono a limitare le uscite alle sole spese di natura obbligatoria ed indifferibili, alle azioni di riduzione di spesa previste dal DL 66/2014 ed alle azioni di riduzione della spesa del personale mediante l'attivazione delle procedure di prepensionamento previste nel triennio 2014-2016;

Visto l'art. 42 comma 1, del Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.1, comma 55, della legge n. 56/2014;

Visto l'art. 19 dello Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18/12/2015;

Vista la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 29/9/2015 con la quale è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.1, comma 55 della legge n.56/2014;

Visto l'art.141, comma 2 del Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i pareri favorevoli di cui all' art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi dal Dirigente del Servizio 5 "Affari generali, sistema informativo e statistico, bilancio, ragioneria, tributi e patrimonio, Ing. Adriano Gattoni;

A voti unanimi,

**DELIBERA**

- 1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2015 nelle seguenti risultanze

<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato</b>	8.842.342,40		
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione investimenti</b>	4.321.952,26		
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato</b>	2.577.767,38		
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente</b>	6.889.809,22	149.535,56	-
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</b>	15.191.532,61	10.000,00	
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</b>	31.907.988,01	31.846.222,61	31.846.222,61
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	33.806.808,82	20.953.052,59	17.509.086,03
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	6.197.648,06	3.447.826,91	3.214.986,91
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	13.999.801,70	8.582.600,00	6.068.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	387.684,88	380.000,00	380.000,00
<b>Totale entrate finali (titoli 1-2-3-3-5)</b>	<b>86.299.931,47</b>	65.209.702,11	59.018.295,55
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	-	-	
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto/cassiere</b>	-	-	
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite digiro</b>	15.859.000,00	15.859.000,00	15.859.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>102.158.931,47</b>	81.068.702,11	74.877.295,55
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>139.982.335,34</b>	81.228.237,67	74.877.295,55

SPESE	2015	2016	2017
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	85.417.256,72	62.088.094,55	64.156.213,42
- di cui fondo pluriennale vincolato	149.535,56		
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	34.179.221,05	6.637.364,17	2.138.150,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	10.000,00		
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	380.000,00	380.000,00	380.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>119.976.477,77</b>	69.105.458,72	66.674.363,42
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	4.146.857,57	6.107.491,25	8.243.435,36
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	
<b>Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro</b>	15.859.000,00	15.859.000,00	15.859.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>139.982.335,34</b>	91.071.949,97	90.776.798,78
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>139.982.335,34</b>	91.071.949,97	90.776.798,78

## 2) Di dare atto:

- che il bilancio presenta una situazione di disavanzo economico di € 2.577.767,38 finanziato come segue:

- o Avanzo d'amministrazione libero € 1.477.767,38;
- o avanzo d'amministrazione destinato per € 1.100.000,00

-che gli importi inseriti al punto n. 5 della delibera C.P. n. 23 del 15/9/2015, di approvazione degli schemi di bilancio, inerenti le "alienazioni da ridestinare alla parte corrente ai fini dell'equilibrio di bilancio" e le "alienazioni ancora residue da destinare ad investimenti", sono stati riportati per mero errore materiale rispettivamente per € 1.125.556,29 e 432.759,85,

-che con la presente delibera vengono di seguito correttamente indicati gli importi di cui sopra:

alienazioni da ridestinare alla parte corrente ai fini dell'equilibrio di bilancio € 1.100.000,00

alienazioni ancora residue da destinare agli investimenti 458.316,14

- che l'avanzo economico pari a € 670.264,48 è stato destinato a spese conto capitale;

- che la previsione complessiva del "Fondo di riserva" risulta contenuta nei limite di cui all'art. 166 del Decreto legislativo n. 267/2000;



- che ai sensi del D. Lgs. n. 68 del 6 maggio 2011 art. 21 c. 1, riguardante l'istituzione del fondo sperimentale di riequilibrio, tenuto conto dei successivi provvedimenti normativi esplicitati in premessa, lo stesso, per la Provincia di Pesaro e Urbino, è stato quantificato in € 1.046.222,61;
- che l' Ente procederà, prudenzialmente, all'assolvimento di spese connesse a obbligazioni già assunte e a sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi;
- che, ai sensi dell'art. 1 c. 169 della L. 296/06 (Finanziaria 2007), per l'anno 2015 si intendono prorogate:
  - le aliquote e tariffe già in vigore dall'anno 2007 (Deliberazione G.P. n. 359 del 27/10/2006) e, relativamente all'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione di Veicoli al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.), l'aliquota in vigore già dall'anno 2008 (Deliberazione G.P. n. 434 del 07/12/07), ad esclusione dei c.d. "veicoli eco-compatibili" per i quali la maggiorazione è rimasta invariata;
  - le tariffe del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap) e del Canone/corrispettivo per il rilascio del provvedimento di competenza per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici entro le fasce di rispetto stradale, su aree non facenti parte del demanio o patrimonio indisponibile, modificate con Deliberazione G.P. n. 40 del 15/3/2012, per sostanziale adeguamento all'incremento su base annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo;
- che per quanto attiene alla regolamentazione dell'I.P.T. è vigente il Regolamento approvato in data 22/12/2008 con atto del Consiglio Provinciale n. 119, e s.m.i.;
- che per quanto attiene alla regolamentazione del "Rilascio di autorizzazioni e concessioni per l'occupazione/uso di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici" è attualmente vigente il relativo Regolamento approvato con Deliberazione C.P. n. 122 del 24/11/2003, e s.m.i.;
- che per l'attività di gestione dell'I.P.T. - periodo 2010/2014 - si fa riferimento altresì a quanto previsto dalla specifica Convenzione stipulata con ACI, ed approvata con Deliberazione C.P. n. 116 del 21/12/2009, ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21/03/2013, che, in attuazione dell'art. 17 del D.Lgs. n. 68/2011, ha disposto l'abrogazione degli oneri del servizio di riscossione da riconoscersi ad ACI a partire dal mese di aprile 2013;

- che per l'attività di gestione dell'I.P.T. - periodo 2010/2014 - si è fatto riferimento altresì a quanto previsto dalla specifica Convenzione stipulata con ACI, ed approvata con Deliberazione C.P. n. 116 del 21/12/2009, ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21/03/2013, che, in attuazione dell'art. 17 del D.Lgs. n. 68/2011, ha disposto l'abrogazione degli oneri del servizio di riscossione da riconoscersi ad ACI a partire dal mese di aprile 2013;
- che, inoltre, a partire dal 1° gennaio 2015, ACI - con Note prot. 917/14 del 20/10/2014 e prot. 1060/14 del 02/12/2014 - ha confermato la continuità ope legis e senza costi a carico delle Province della gestione dell'IPT nei medesimi termini e condizioni che costituiscono l'oggetto della Convenzione scaduta il 31/12/2014, escludendo peraltro la necessità di dover formalizzare un rinnovo della Convenzione medesima;
- che in base al programma incarichi allegato al Documento Unico di Programmazione il limite massimo di spesa per il 2015 per incarichi di collaborazione è determinato nell'importo di 260.467,88 in misura pari al 1,3% della spesa sostenuta per il personale (redditi da lavoro dipendente) risultante dall'ultimo Consuntivo approvato;
- che a ai sensi della modifica introdotta dal nuovo comma 557-quater inserito nel corpo della L.296/2006 dall'art.3, comma 5-bis del recente dl 90/2014, gli stanziamenti previsti per la spesa di personale rispettano il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2012-2014;
- che, con delibera di Giunta Provinciale n. 27 del 20.2.2014, è stato approvato il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 e, in coerenza con questo, la dotazione organica dell'ente;
- che, con ulteriore deliberazione G.P. n. 226 del 9.10.2014 - previa dichiarazione di eccedenze di personale per motivi finanziari dell'ente - sono stati approvati:
  - a) *il conseguente piano di ristrutturazione dell'ente;*
  - b) *la modifica del fabbisogno triennale di personale per il triennio di riferimento;*
  - c) *la modifica della dotazione organica con soppressione di tutti i posti vacanti;*
- che, con decreto presidenziale n. 33 del 27.2.2015 - in attuazione dell'art. 1, comma 421, della legge 23.12.2014, n. 190 (*legge di stabilità 2015*) - è stato rideterminato, con effetto dal 1° gennaio 2015, il valore finanziari della nuova dotazione organica, in relazione all'esercizio - da parte della provincia e nel suo ruolo di ente di area vasta - delle sole funzioni fondamentali, e ciò nella misura massima di €. 10.615.461,09;
- che - a tutt'oggi - non è stata approvata, con effetto dal 1° gennaio 2015, la nuova articolazione della dotazione organica dell'ente;

3) Di dare atto della sussistenza degli equilibri di bilancio per la gestione pregressa ad oggi e dello stato di attuazione dei programmi e progetti

4) Di allegare alla presente deliberazione:

a) Bilancio di previsione finanziario 2015 e relativi quadri riepilogativi, redatti sui modelli previsti dalla normativa inerente la contabilità armonizzata di seguito elencati:

**ENTRATA**

- bilancio entrate distinte per tipologia
- riepilogo generale delle entrate per titoli
- entrate per titoli, tipologie e categorie con evidenziazione delle entrate non ricorrenti (ai soli fini conoscitivi)

**SPESA**

- bilancio spese distinte per missioni e programmi
- riepilogo generale delle spese per titoli
- riepilogo generale delle spese per missione
- spese per missioni, programmi e macroaggregati distinte per spese correnti, in conto capitale e per incremento attività finanziarie, per rimborso di prestiti, servizi c/terzi e partite di giro (ai soli fini conoscitivi)
- prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione
- prospetto utilizzo contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali

**QUADRI**

- quadro generale riassuntivo
- quadro equilibri di bilancio
- elenco previsione entrate e uscite per piano dei conti
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato
- prospetto composizione Fondo Crediti di dubbia esigibilità
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione
- prospetto dimostrativo del rispetto dei limiti di indebitamento

b) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

c) Copia deliberazione Presidente della Provincia nell'esercizio dei poteri del Consiglio provinciale n. 14 del 30/06/2014 "Approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2013" (penultimo esercizio antecedente);

d) Le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi

pubblici, relativi all'anno 2013, ai sensi dell'art. 172 del decreto legislativo 267/2000 (Marche Multiservizi S.p.a e A.A.T.O.);

e) Copie deliberazioni G.P. n. 359 del 27/10/2006, n. 434 del 07/12/2007 inerenti le tariffe ed aliquote delle entrate tributarie e patrimoniali provinciali e n. 40 del 15/03/2012;

f) Copia deliberazione C.P. n. 119 del 22/12/2008 di cui al punto 3) sopra specificato;

g) Copia deliberazione C.P. n. 122 del 24/11/2003 di cui al punto 3) sopra specificato;

h) Copia deliberazione C.P. n. 116 del 21/12/2009 di cui al punto 3) sopra specificato;

i) Copie deliberazioni G.P. n. 27 del 20/02/2014 di approvazione del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 e, in coerenza con questo, la dotazione organica dell'Ente, G.P. n. 226 del 9/10/2014 e Decreto Presidenziale n. 33 del 27/2/2015 di cui al punto 3) sopra specificato;

l) Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. f, del TUEL approvato con decr.lg.vo 267/2000;

m) Relazione stato di attuazione programmi e progetti al 31/8/2015

n) Nota integrativa al bilancio di previsione 2015

o) Attestazione risultanze situazioni debitorie società partecipate dall'Ente

p) bilancio di previsione parte entrata e parte spesa versione DL.77/95 (modelli schemi D..P.R. 194/1996)

5) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2015 recepisce le variazioni di bilancio adottate con atti D.P.G. n. 7 del 30/01/2015 e D.P.G. n. 95 del 27/05/2015 concernenti l'iscrizione di quota dell'avanzo di amm.ne vincolato derivante dal conto del bilancio 2014 per l'importo complessivo di € 12.068.231,66;

6) di iscrivere al bilancio dell'esercizio 2015 l'avanzo d'amministrazione vincolato per la somma di € 1.096.063,00 destinandolo alle seguenti missioni-programmi di spesa:

missione 01 programma 03 € 1.050.518,46

missione 04 programma 02 € 282,43

missione 09 programma 08 € 28.500,00

missione 10 programma 02 € 16.762,11

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE

F.to **TAGLIOLINI DANIELE**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **BENINI RITA**

---

La presente copia, composta di n. ...13..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n...16..... allegati per un totale di n. ...488..... pagine.

Pesaro,

IL CAPO UFFICIO 1.0.3  
**ROCCHI MIRIAM**

---

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata affissa in data .....  
all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
**PACCHIAROTTI ANDREA**

---

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal ..... al .....  
(n. di Registro .....)

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
**PACCHIAROTTI ANDREA**

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/11/2015 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
**PACCHIAROTTI ANDREA**